

ne comporti danni a cose o persone. Noi cittadini, i lettori, attendiamo di leggere la risposta dell'Assessore perché la strage nelle strade è un rischio incombente per tutti noi ed intervenire sulle infrastrutture quando i criteri di

sicurezza vengono meno è un obbligo per chi ci amministra oltre ad un dovere morale nei confronti dei nostri cari deceduti sulle strade.

ROBERTO TRONCONI

> COMUNICATO STAMPA

Firenze, 9 Luglio 2002

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA. C'E' STATO IL TEMPO PER DISSIPARE LE ENTRATE COMUNALI? C'E' STATO IL TEMPO PER PROGRAMMARE IN TUTELA DEL CITTADINO ?

I cittadini di Castiglione della Pescaia sono sconvolti dalle iniziative attivate dal Sindaco per le spese inerenti all'allestimento di parcheggi a pagamento e per l'emanazione di limitazioni alla circolazione stradale.

Dall'articolo apparso su Maremma News il 9 u.s. constatiamo, ancora una volta, che il sindaco non prende atto delle leggi e persiste nell'elargire il pubblico denaro attribuendo agli interventi soluzioni a problemi che non esistono, come quello inerente la circolazione stradale delle autocaravan

Il Sindaco, è ormai dimostrato dall'istanza inviata al Prefetto di Grosseto, ha creato il problema "camper" per giustificare le spese per la creazione d'infrastrutture e per l'assegnazione della gestione dei parcheggi e del trasporto pubblico.

Come Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, grazie agli organi d'informazione, abbiamo chiarito e ripetiamo che il Sindaco si avvale di presunti e/o reali problemi per sperperare i miliardi delle entrate comunali a sua discrezione nonché per concedere autorizzazioni a costruire e gestire infrastrutture a soggetti privati.

Il Sindaco non adottando il PUT (Piano Urbano del Traffico previsto per legge) vede l'amministrazione ed i cittadini privi dello strumento oggettivo per una corretta analisi dei temi e dei problemi nonché per valutare i sistemi utili ad affrontarli.

Al Sindaco che rifiuta di rispondere ai quesiti ed ai temi sottoposti da quest'Associazione Nazionale e da altre Associazioni Locali chiediamo, attraverso gli organi d'infor-

mazione, quale programmazione ha attivato per la tutela del cittadino e del turista. Si tratta di una semplice domanda alla quale può rispondere mettendo nella Rete Civica su Internet i relativi Ordini di servizio.

Ecco la domanda:

Quali Ordini di Servizio per interventi programmati, in particolare per i settori Affittacamere ed Appartamenti, Alberghi, Pensioni, Motels, Commercio su Aree Private, Commercio su Aree Pubbliche, Mestieri Girovaghi, Pubblici Esercizi, Pubblici Spettacoli, hanno ricevuto gli Operatori Addetti alla vigilanza, per una azione di controllo sia preventivo che repressivo necessaria per contrastare con efficacia l'abusivismo in materia commerciale e sanitaria ?

Quali Ordini di Servizio hanno ricevuto gli Operatori Addetti alla vigilanza al fine di effettuare programmi interventi per la valutazione delle violazioni alle norme vigenti in detti settori, precisamente:

- Ordinanza Ministero salute del 3 aprile 2002 (commercio alimenti su aree pubbliche).
- Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 (modifica dell'art. 86 del t.u.l.p.s. dove si evidenzia l'obbligatorietà della licenza degli apparecchi dei giochi leciti).
- D. Lgs. n. 274 del 28 agosto 2000.
- Legge n. 248 del 18 agosto 2000 (nuove ipotesi di violazione per l'abusiva utilizzazione, l'acquisto o il noleggio di supporti non conformi alle disposizioni sulla protezione del diritto d'autore).
- D.Lgs. n. 84 del 25 febbraio 2000 (attuazione della direttiva 98/6/CE, relativa alla protezione dei consumatori in materia di indicazione dei prezzi offerti ai medesimi).
- D. Lgs. n. 507 del 30 dicembre 1999.
- D. Lgs. n. 114 del 31 marzo 1998 (riforma della disciplina relativa al settore del commercio).
- D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, (conferimento di funzioni

e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazioni del capo I della Legge 15 marzo 1997, n.59).

- D. Lgs. n. 237 del 9 luglio 1997 (modifica della legge 24 novembre 1981, n. 689, in materia di sanzioni amministrative e normative CEE).

- Legge n. 203 del 30 maggio 1995 (strutture ricettive).

- D. Lgs. n. 480 del 13 luglio 1994.

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 (denuncia inizio attività e silenzio-assenso).

Inoltre, quali Ordini di Servizio sono stati emanati affinché ad ogni violazione vi siano una corretta verbalizzazione delle relative sanzioni ed una redazione accurata di note operative che evidenziano adempimenti ed atti ?

PIER LUIGI CIOLLI

42



Cassonetti, materiali, fioriere mobili: ecco le nuove barricate.